

Banca di Credito Cooperativo Dell'Alta Brianza – Alzate Brianza Società Cooperativa

Politica di pricing e regole interne per la negoziazione/emissione dei prestiti obbligazionari dalla Banca

(Adottata ai sensi delle "Linee guida interassociative per l'applicazione delle misure Consob di livello 3 in tema di prodotti finanziari illiquidi" del 5 agosto 2009)

Approvata dal CdA nella seduta del 12/11/2012
Revisionata dal CdA nella seduta del 21 dicembre 2015

Prot. 8143/15

INDICE

Sommario

PREMESSA	3
1. SOGGETTO NEGOZIATORE	3
2. PRODOTTI FINANZIARI NEGOZIATI	3
3. TIPOLOGIA DI CLIENTELA AMMESSA	3
4. PROCEDURE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	3
4.1 PRICING	4
4.1.1 CRITERI DI FORMAZIONE DEL PREZZO IN BASE ALLA VITA RESIDUA DEL TITOLO	5
4.2 QUANTITÀ	5
4.3 GIORNATE ED ORARIO DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA	5
5. TRASPARENZA	6
5.1 TRASPARENZA PRE NEGOZIAZIONE.....	6
5.2 TRASPARENZA POST NEGOZIAZIONE	6
6. LIQUIDAZIONE E REGOLAMENTO DEI CONTRATTI.....	6
7. CONTROLLI INTERNI	6
8. NOTE FINALI	7
ALLEGATO	8

PREMESSA

Il presente documento è finalizzato a definire, nel rispetto delle regole di livello 3 emanate dalla Consob con la Comunicazione n. 9019104 del 2 marzo 2009 inerente al "dovere dell'intermediario nella distribuzione di prodotti finanziari illiquidi" e conformemente alle Linee Guida elaborate dalle Associazioni di Categoria Abi-Assosim-Federcafe validate dalla stessa Consob il 5 agosto 2009, le procedure e le modalità di negoziazione dei prodotti finanziari attraverso le quali la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa (di seguito la "Banca") ne assicura alla clientela la condizione di liquidità.

Il Presente documento tiene altresì conto di quanto indicato dalle "Linee Guida per la redazione della Politica di valutazione Pricing" predisposte da Federcafe.

1. SOGGETTO NEGOZIATORE

La *Banca* in negoziazione per conto proprio.

2. PRODOTTI FINANZIARI NEGOZIATI

La tipologia di prodotti finanziari per i quali la *Banca* assicura la negoziazione e la liquidità, conformemente alle presenti regole, sono le obbligazioni di propria emissione.

Gli specifici prodotti finanziari, rientranti nella tipologia individuata, sono selezionati dall'Ufficio Servizio Finanza sulla base della condizione di liquidità che la *Banca* garantisce e per la quale ha fornito apposita "disclosure" in sede di documentazione di offerta.

3. TIPOLOGIA DI CLIENTELA AMMESSA

Possono accedere alle negoziazioni tutti i clienti identificati dalla *Banca* come "al dettaglio" (retail), sulla base della Policy di classificazione della clientela adottata dalla *Banca* stessa.

La *Banca* si riserva la facoltà di far accedere alle negoziazioni la clientela professionale ovvero le controparti qualificate.

4. PROCEDURE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

La *Banca* mette a disposizione della propria clientela la propria rete di vendita con apposito personale autorizzato alla prestazione dei servizi di investimento e terminali remoti presenti presso tutte le filiali collegati con l'infrastruttura centrale del sistema.

La *Banca* esprime le proposte di negoziazione sulla base di predeterminati criteri di *pricing* e nel rispetto dei meccanismi di funzionamento e trasparenza di seguito definiti avvalendosi dell'utilizzo della procedura "Finance 2010".

Tale procedura consente il controllo e la tracciabilità dei prezzi, delle quantità esposte e delle operazioni concluse.

Le negoziazioni si svolgono secondo il sistema di negoziazione continua; tutti gli ordini sono eseguiti in contropartita diretta con il portafoglio di proprietà della *Banca*, attraverso un sistema automatico di negoziazione degli ordini (paniere) o abbinando alla richiesta di negoziazione del cliente, immessa nel sistema a cura degli operatori di filiale, la proposta di negoziazione di segno contrario perfezionata dagli addetti dell'Ufficio Servizio Finanza.

Il programma in uso per la negoziazione (Finance 2010) registra i dati essenziali dell'ordine e dell'eseguito quali, ad esempio, il codice ISIN dello strumento finanziario, la descrizione, il tipo di operazione, il valore nominale, il prezzo, il rateo, le spese, la divisa di denominazione dello strumento finanziario, la data e l'ora dell'ordine, la valuta di regolamento e il controvalore dell'operazione.

4.1 Pricing

La *Banca* in sede di offerta sul mercato primario, nel definire il rendimento dell'Obbligazione, utilizza come riferimento la curva dei tassi dei titoli Governativi Italiani, ovvero, i tassi di mercato dei titoli di Stato similari di pari durata (fonte Bloomberg - codice "I40"). Sul tasso di emissione può essere applicato uno spread, positivo o negativo, rispetto alla curva dei tassi dei titoli Governativi Italiani. Lo spread di emissione così definito, è mantenuto costante per tutta la durata dell'obbligazione in sede di valutazioni successive; con questo metodo, chiamato "frozen spread", le valutazioni delle obbligazioni riflettono esclusivamente la variazione dei tassi dei titoli Governativi Italiani e non le variazioni del merito del credito dell'emittente.

Le scelte della curva tassi di riferimento e dello spread creditizio saranno, di volta in volta, esplicitate nel prospetto del prestito obbligazionario in emissione.

La metodologia adottata per definire i prezzi di negoziazione sul mercato secondario dei prestiti obbligazionari di propria emissione è la seguente:

- la *Banca* utilizza come dato di partenza il fair value fornito giornalmente da ICCREA BANCA Spa, calcolato attraverso la tecnica dello sconto finanziario dei flussi di cassa futuri, rispetto alla data dell'operazione, aggiornati attraverso la curva dei tassi dei titoli Governativi Italiani modificata dallo spread applicato all'atto dell'emissione ("frozen spread");
- al prezzo così determinato la *Banca* applicherà uno spread denaro (in caso di vendita da parte del cliente) che, in condizioni di mercato normale, può assumere il valore di:
 - ✓ 200 basis points massimo (come meglio specificato nella tabella successiva), per i titoli a tasso fisso, step-up e zero coupon applicato in ragione della vita residua del titolo;
 - ✓ 50 basis points, per i titoli a tasso variabile.
- gli ordini in negoziazione sulle emissioni obbligazionarie della *Banca* sono soggetti al regime commissionale concordato con la clientela, con un massimo dello 0,50% ed una spesa massima di €uro 6,00 come previsto dalla execution-transmission policy.

4.1.1 Criteri di formazione del prezzo in base alla vita residua del titolo

In caso di vendita da parte del cliente di un titolo a tasso fisso/step-up/zero coupon sarà applicato uno spread denaro in base alla vita residua del titolo oggetto della transazione come definito nella tabella seguente:

Vita Residua del prestito obbligazionario	Spread applicato al prezzo
Fino all'anno	-50 basis points
Tra 1 anno e 2 anni	-100 basis points
Tra 2 anni e 3 anni	-150 basis points
Superiore ai 3 anni	-200 basis points

In caso di vendita da parte del cliente per un titolo a tasso variabile sarà applicato uno spread denaro in base alla vita residua del titolo oggetto della transazione che, comunque, non potrà superare i 50 basis points.

In caso di acquisto delle obbligazioni detenute dalla Banca nel proprio portafoglio titoli (a seguito vendite della clientela) il prezzo sarà quello calcolato senza l'applicazione di nessun spread.

In entrambi i casi, al prezzo, verrà aggiunta (acquisto) o sottratta (vendita) una commissione massima dello 0,50% ed una spesa massima di Euro 6,00 come previsto dalla execution-transmission policy.

4.2 Quantità

La *Banca* assicura la negoziazione, secondo le regole sopra definite, entro tre giorni lavorativi dal momento della richiesta effettuata dal cliente.

I limiti dimensionali/temporali previsti per le proposte di riacquisto sono:

- max nominali € 200.000,00 per codice Isin al giorno;
- max nominali € 1.000.000,00 complessivamente, su più codici Isin, riacquistati al giorno.

Al raggiungimento dei limiti esposti, la negoziazione in acquisto può, a discrezione della Banca, essere sospesa e riprendere il giorno successivo.

Per le proposte in vendita, i limiti sono dipendenti dalla disponibilità di obbligazioni di propria emissione nel portafoglio di proprietà e da eventuali valutazioni finanziarie e commerciali definite dalla *Banca*.

4.3 Giornate ed orario di funzionamento del sistema

L'ammissione alla negoziazione è consentita durante l'orario di sportello delle filiali della *Banca*.

5. TRASPARENZA

La *Banca* ottempera agli obblighi di trasparenza previsti dalle “Linee Guida interassociative” mediante estrazioni procedurali ad hoc richiedibili da parte della clientela e con apposita documentazione messa a disposizione della clientela stessa nei locali di accesso al pubblico.

L’informativa alla clientela in merito alla liquidità dei propri prestiti obbligazionari è resa mediante apposita scheda, pubblicata nel sito internet della *Banca*, allegata al presente documento.

Il presente documento è pubblicato nel sito internet della *Banca*.

Sul sito Internet della Banca è inoltre pubblicata, all’interno della sezione “prestiti obbligazionari”, una tabella riepilogativa dei “frozen spread” applicati ad ogni singola emissione.

5.1 Trasparenza pre negoziazione

Tale informativa è fornita durante l’orario di negoziazione, su richiesta del cliente agli operatori di filiale, per ogni prodotto finanziario negoziabile e riporta le seguenti informazioni:

- ISIN e descrizione titolo;
- divisa;
- le migliori condizioni di prezzo in vendita e in acquisto e le rispettive quantità;
- prezzo, quantità e ora dell’ultimo contratto concluso.

5.2 Trasparenza post negoziazione

Tale informativa è fornita entro l’inizio della giornata successiva di negoziazione e prevede per ogni prodotto finanziario negoziato:

- il codice ISIN e la descrizione dello strumento finanziario;
- la divisa;
- il numero dei contratti conclusi;
- le quantità complessivamente scambiate e il relativo controvalore;
- il prezzo minimo e massimo.

Tale informativa è esposta nei saloni di accesso al pubblico delle filiali.

6. LIQUIDAZIONE E REGOLAMENTO DEI CONTRATTI

Le operazioni effettuate sono liquidate per contanti con valuta il giorno lavorativo della data di negoziazione.

7. CONTROLLI INTERNI

La *Banca* adotta, applica e mantiene procedure di controllo interno idonee a garantire il rispetto delle regole per la negoziazione definite nel presente documento e, più in generale, l’adempimento degli obblighi di correttezza e trasparenza nella prestazione dei servizi di investimento.

In particolare, la Funzione di Conformità verifica che la presente Politica sia stata definita ed effettivamente applicata in conformità alle regole organizzative delle “Linee Guida Interassociative”.

L’Ufficio Risk Controlling verifica l’effettivo utilizzo delle metodologie approvate.

L'Ufficio Servizio Finanza effettua annualmente un'attività di monitoraggio dell'efficacia e della correttezza delle metodologie individuate per la determinazione del fair value dei prodotti finanziari e delle fonti informative utilizzate per il funzionamento dei relativi modelli.

Analogamente, sottopone tali metodologie a revisione con cadenza annuale e, comunque, ogni qualvolta siano disponibili nuove metodologie riconosciute e diffuse sul mercato, ovvero, nel caso l'attività di monitoraggio evidenzii criticità in merito ai risultati delle metodologie scelte.

L'Ufficio Servizio Finanza, con cadenza settimanale, effettua per il tramite dell'applicativo Promotio Win (fornito dalla società Analysis), la verifica dell'attendibilità dei prezzi forniti da Iccrea Banca, tramite l'inserimento in procedura:

- del "frozen spread" relativo ad ogni singolo titolo;
- della curva dei Governativi Italia (I40 fonte Bloomberg);
- della curva tassi "forward" (fonte PromotioWin - quest'ultima unicamente per quanto concerne l'aggiornamento delle cedole future sui tassi variabili).

8. NOTE FINALI

La presente policy sarà operante per tutti i prestiti obbligazionari emessi dopo la data di approvazione, della presente, da parte del Consiglio di Amministrazione e per tutte le emissioni obbligazionarie già in circolazione.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione e/o di rimborso dei titoli come descritto nei "fattori di rischio" in ogni prospetto informativo.

ALLEGATO

SCHEDA DI INFORMATIVA ALLA CLIENTELA

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza Società Cooperativa (di seguito la *Banca*) assicura alla clientela la condizione di liquidità dei prodotti finanziari di propria emissione sulla base delle modalità di negoziazione di seguito illustrate, nel rispetto della policy di esecuzione/trasmisione degli ordini. Tali regole di negoziazione sono adottate in conformità alla comunicazione Consob n. 9019104 del 2 marzo 2009 inerente al “dovere dell’intermediario di comportarsi con correttezza e trasparenza in sede di distribuzione di prodotti finanziari illiquidi” e alle Linee Guida elaborate dalle Associazioni di categoria ABI-ASSOSIM-FEDERCASSE validate il 5 agosto 2009.

PROCEDURA	DESCRIZIONE
Prodotti finanziari negoziati	Prestiti Obbligazionari emessi dalla <i>Banca</i>
Clientela ammessa alla negoziazione	Clientela “al dettaglio” (retail) della <i>Banca</i>
Proposte di negoziazione della clientela	Raccolta presso tutte le filiali della <i>Banca</i> o mediante ordine telefonico
Pricing	La <i>Banca</i> esprime le proposte di negoziazione sulla base di predeterminate metodologie di valutazione e politiche di pricing approvate dal Consiglio di Amministrazione
Esecuzione dell’ordine	Entro tre giorni lavorativi dal momento dell’inserimento nella procedura. Il sistema di negoziazione registra i dati essenziali dell’ordine
Giornate e orario di funzionamento del sistema	L’ammissione alla negoziazione è consentita durante l’orario di apertura delle agenzie della <i>Banca</i> .
Trasparenza pre negoziazione	<u>durante l’orario di negoziazione</u> , su richiesta del cliente, per ogni prodotto finanziario negoziabile e riporta le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> - ISIN e descrizione titolo - Divisa - le migliori condizioni di prezzo in vendita e in acquisto e le rispettive quantità; - prezzo, quantità e ora dell’ultimo contratto concluso
Trasparenza post negoziazione	<u>entro l’inizio della giornata successiva</u> di negoziazione, per ogni prodotto finanziario negoziato: <ul style="list-style-type: none"> - il codice ISIN e la descrizione dello strumento finanziario - la divisa - il numero dei contratti conclusi - le quantità complessivamente scambiate e il relativo controvalore - il prezzo minimo e massimo Tale informativa viene esposta nei saloni di accesso al pubblico delle filiali.
Liquidazione e regolamento dei contratti	Le operazioni effettuate vengono liquidate per contanti con valuta il giorno lavorativo della data di negoziazione.

Tali procedure sono finalizzate ad assicurare la liquidità dei prodotti finanziari in normali condizioni di mercato. Inoltre, le stesse procedure operano nei limiti di quanto previsto di volta in volta dalla documentazione di offerta dei prodotti finanziari emessi e distribuiti dalla *Banca*, alla quale gli investitori sono invitati a fare riferimento. In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l’eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.